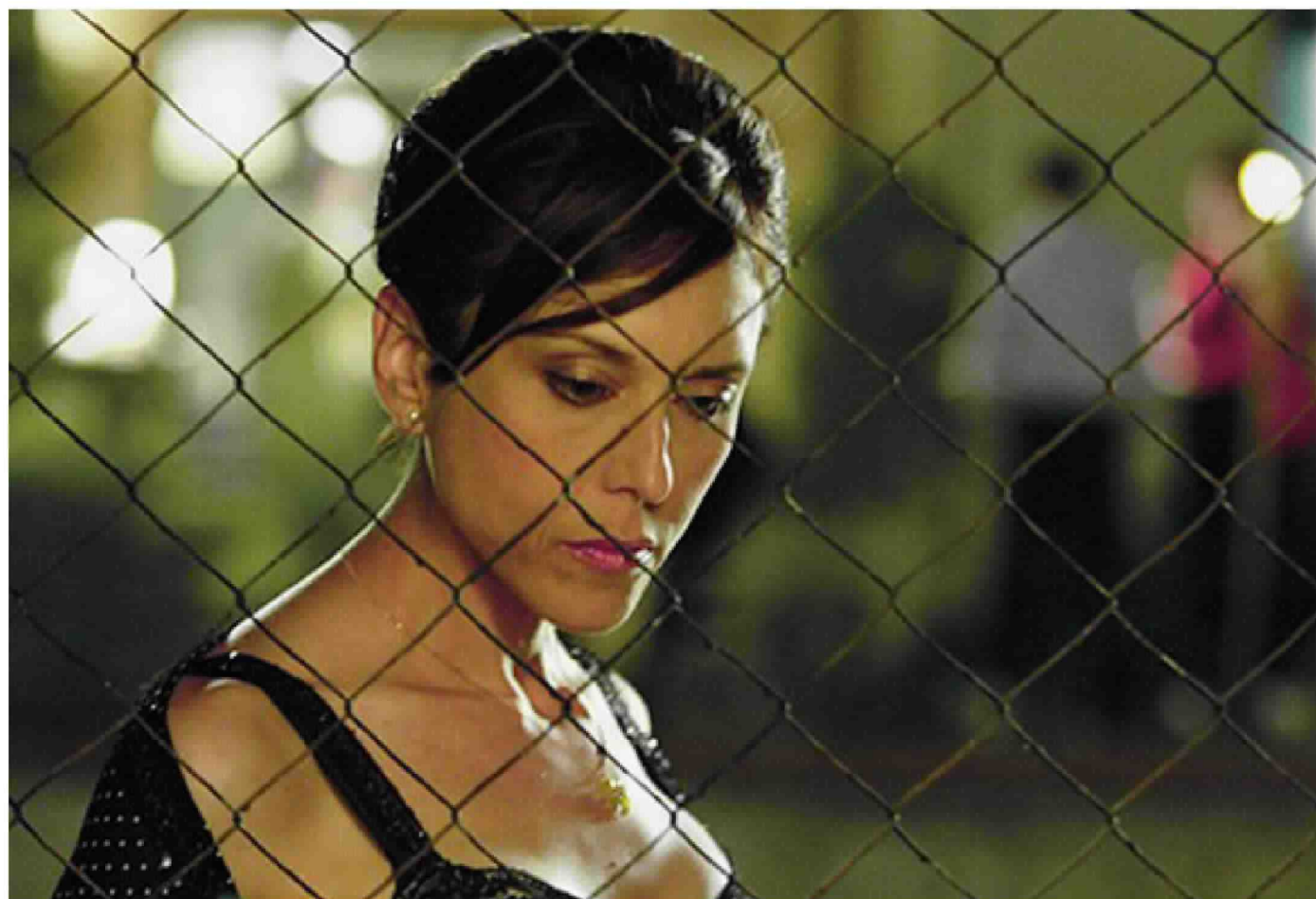




## Festival

Pitigliani Kolno'a:  
film, serie tv  
e doc da Israele

di **Federica Manzitti**  
a pagina 15



# Sguardi del cinema israeliano

**Rassegna** Al via sabato  
il Pitigliani Kolno'a  
Festival fra proiezioni  
gratuite di film, corti,  
doc e serie televisive

**C'**è questa formidabile risorsa della cultura ebraica, la molteplicità di punti di vista concentrata sullo stesso orizzonte, che rende il cinema israeliano unico al mondo. Punti dislocati geograficamente ovunque - Canada o Etiopia, Germania o Sud America - da cui autori e interpreti guardano al presente della società e al passato della comunità e di cui avremo una generosa rappresentazione nella quattordicesima edizione del Pitigliani Kolno'a Festival a Roma da sabato 16 a mercoledì 20 novembre.

Proiezioni gratuite di lungometraggi, corti, anteprime, novità, documentari, finzioni e serie televisive in una quattro giorni distribuita tra la Casa del Cinema a Villa Borghese e il Centro Pitigliani a Trastevere. In programma la consueta sezione «Sguardo sul nuovo cinema israeliano» che propone titoli premiati dal pubblico e racconta la società contemporanea, un omaggio al regista Eran Riklis che vince il Premio alla Carriera, tre serie televisive tra le più recenti, il premio Luzzati per cortometraggi under 35 e infine la sezione «Percorsi ebraici» che apre il cartellone domenica mattina alla presenza del

regista Eliran Malka, autore di *The Unorthodox*, storia legata alla fondazione del Partito degli ebrei sefarditi premiato dall'Israeli Film Academy.

Tre i titoli in programma di Eran Riklis che ritirerà personalmente il Premio assegnatogli dalle direttrici artistiche del PKF 2019 Ariela Piattelli e Lirit Mash perché «ha saputo portare sul grande schermo capolavori della letteratura sperimentando linguaggi narrativi diversi e mettendo sempre al centro l'essere umano»: il celebre *Il giardino di limoni* del 2009, *Dancing Arabs* (lunedì 18) del 2014 e l'anteprima italiana di *Shelter* (domenica 17) una spy story ambientata in Germania le cui eroine sono un'agente del Mossad e un'informatrice libanese. Il regista sarà presente alle proiezioni di domenica e lunedì.

Questioni di genere anche nel cinema israeliano come in *Working woman* di Michal Aviad, la storia di Orna assediata sessualmente dal capo ufficio e oberata dai fallimenti professionali del marito, o nel documentario sulla figura di Golda Meir, *Golda* di Bornstein-Nir-Rozanes e ancora in *Mrs. G.* ritratto della fondatrice della casa di moda specializzata in costumi da bagno Gottex, sopravvissuta alla

Shoah, ma punita per la sua libertà e passione.

Tra gli altri documentari il curioso esperimento «multi-sensoriale» *13, a ludorama about Walter Benjamin* che racconta l'esilio a Parigi del filosofo ebreo tra materiali d'archivio, riprese contemporanee e animazioni, proiettato sia lunedì 18 che per le scuole.

Universali sono infine i temi delle serie tv proposte dal PKF 2019: l'autismo, il reinserimento di ex detenuti e la classica crisi di mezz'età che non conosce frontiere, fiction delle ultime stagioni che dimostrano quanto l'audiovisivo israeliano sia diventato capace di emanciparsi dal tema del conflitto senza trascurarne il ruolo nella quotidianità e nella narrazione del presente.

**Federica Manzitti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

● Pitigliani Kolno'a Festival dal 16 al 20 novembre. Proiezioni: dal 17 al 19 novembre alla Casa del Cinema, largo Mastroianni 1;

il 20 novembre al Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani, via Arco de' Tolomei 1. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti, prenotarsi scrivendo a [eventi@pitigliani.it](mailto:eventi@pitigliani.it) o telefonando al 3275890801. Info: [www.pitiglianikolnoafestival.it](http://www.pitiglianikolnoafestival.it)

● Lunedì 18, ore 15, prima edizione del progetto MOV(I)E.

● Il PKF 2019 è realizzato con i contributi di: Mibact, Regione Lazio, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Ambasciata di Israele in Italia e con il sostegno di AcomeA



## Proiezioni

Nella foto grande «Il giardino di limoni» Eliran Malka, il regista sarà presente alle proiezioni domenica e lunedì. Qui sopra, «Working woman» di Michal Aviad. A sinistra, «Golda» di Bornstein-Nir-Rozanes, il documentario su Golda Meir